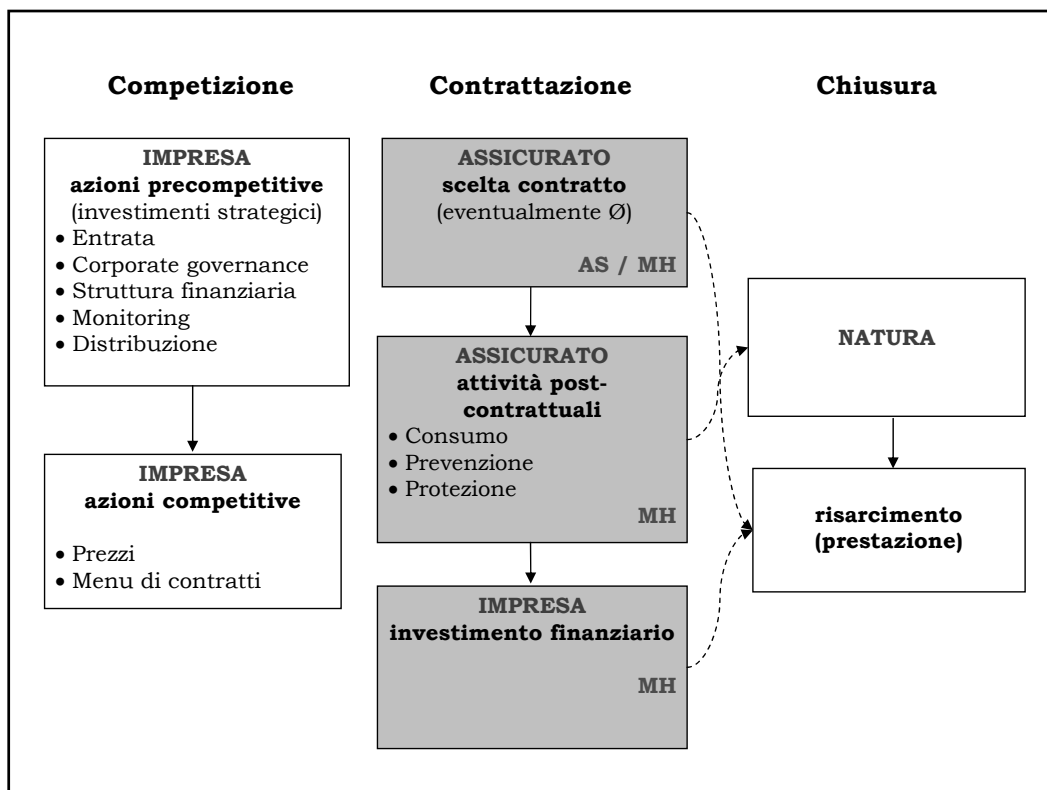


*COMPORAMENTI E REGOLE
NELL'INDUSTRIA DEI SERVIZI FINANZIARI:
IL MERCATO ASSICURATIVO*

Luigi BUZZACCHI
(Politecnico di Torino e CERAP – Università Bocconi)

1. Il gioco di assicurazione
2. Obiettivi di policy
3. I fallimenti del mercato che giustificano l'intervento pubblico
4. L'intervento pubblico:
 - Strumenti
 - I principali interventi recenti
5. Il mercato italiano
6. Osservazioni conclusive



OBIETTIVI DI POLICY

- **Efficienza** (tradizionale) – Massima riallocazione dei rischi presso gli assicuratori
- **Ottimizzazione del trade-off rischio / prevenzione** (efficienza)
- **Equità** (affordability, non discriminazione, ...)
- **Protezione dell'assicurato** (equità o efficienza?)
- **Solvibilità** (stabilità del sistema? efficienza? protezione dell'assicurato?)
- **Integrazione comunitaria** (efficienza?)

“FALLIMENTI” DEL MERCATO / 1

- **Selezione avversa** → contrazione del mercato
- **Azzardo morale** → incremento del rischio

L'impresa ha incentivo a contrastare questi fenomeni → *Contractual design*: classificazione, experience rating, screening

Risultano introdotti nuovi specifici “fallimenti”:

- coperture parziali
- eccesso di costi di classificazione
- rischio di classificazione inassicurabile
- inefficienza da cream skinning (à la Rothschild – Stiglitz)
- aumentano i search costs
- non è garantito un ottimale trade-off rischio/prevenzione
- si generano specifici profili distributivi

Molti di questi “fallimenti indotti” danneggiano imprese e assicurati e potrebbero essere risolti con una regolazione contrattuale o coordinamento

“FALLIMENTI” DEL MERCATO / 2

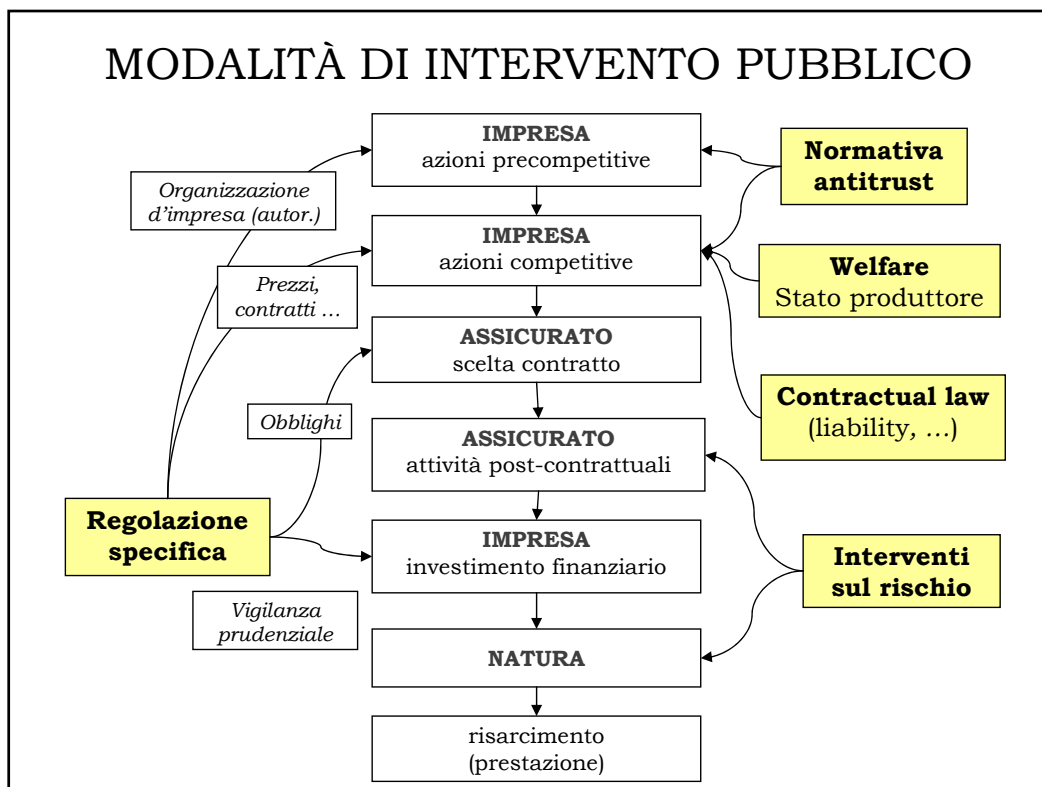
• **Azzardo morale dell'intermediario** in sede di contrattazione → qualità subottima del servizio di intermediazione

• **Azzardo morale dell'assicuratore** in sede di investimento → probabilità di fallimento troppo elevata

- Gravelle, Rees e Wambach (1999) e Rees (2005) mostrano che in condizioni di perfetta informazione assicurato ed assicuratore hanno obiettivi allineati
- la polizza assicurativa assomiglia più ad un'obbligazione che a un conto corrente

• **Scarsa integrabilità dei differenti mercati**

MODALITÀ DI INTERVENTO PUBBLICO



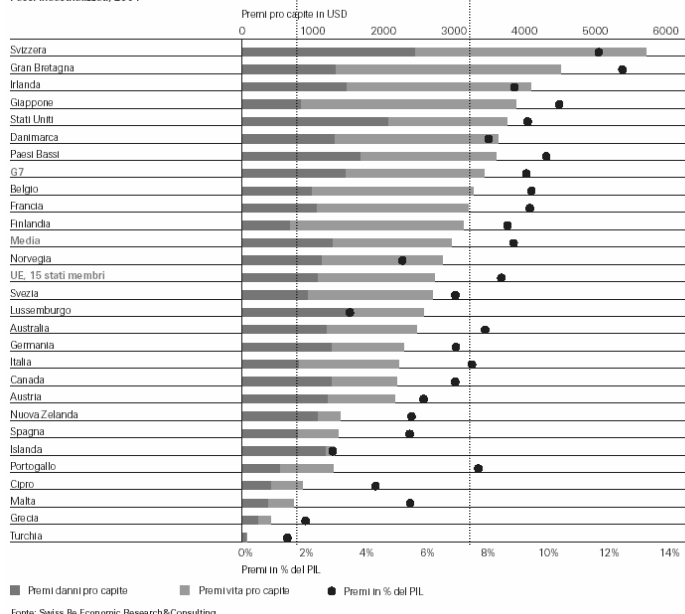
LA REGOLAMENTAZIONE SPECIFICA

Categorie di intervento	Organizzazione d'impresa	Prezzi e contratti	Obblighi dell'assicurato	Vigilanza prudenziale
Finalità				
Efficienza marshalliana		<ul style="list-style-type: none"> - Prezzi massimi - Limitazione varietà contrattuale - Pubblicizzazione delle tariffe 	<ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di copertura 	
Riduzione rischio di sistema	<ul style="list-style-type: none"> - Estensione rete di monitoring 	<ul style="list-style-type: none"> - Selezione variabili di classificazione 		
Solvibilità	<ul style="list-style-type: none"> - Requisiti patrimoniali 	<ul style="list-style-type: none"> - Prezzi minimi - Limitazione sconti 		<ul style="list-style-type: none"> - Vincoli di gestione stato patrimoniale
Protezione dell'assicurato	<ul style="list-style-type: none"> - Separazione contabile - Professionalità intermediario - Requisiti patrimoniali 	<ul style="list-style-type: none"> - Trasparenza delle commissioni - Controllo delle clausole abusive 		<ul style="list-style-type: none"> - Vincoli di gestione stato patrimoniale
Distribuzione (equità)	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a pool 	<ul style="list-style-type: none"> - Limitazione varietà contrattuale - Obbligo a contrarre 	<ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di copertura 	

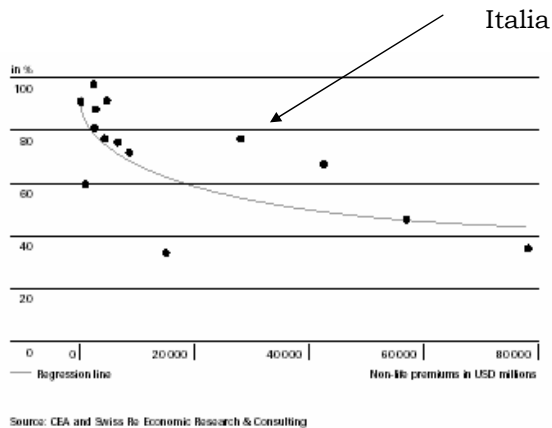
IL MERCATO ITALIANO / 1

- Raccolta 2004 – 103,6 md. € (11,8% UE che è 33,7% del mercato mondiale)
- 2/3 vita 1/3 danni (forte crescita recente vita)
- Scarsa propensione italiana all'assicurazione
- Circa 250 imprese/rappresentanze in Italia (179 compagnie nazionali, svariate a controllo estero)
- Concentrazione sopra la media europea, nei danni in particolare (HHI vita 1068, HHI danni 1036)
- Dimensione media delle imprese italiane abbastanza elevata
- Peculiarità della distribuzione: modesta incidenza di broker e di vendita diretta con canali "poco costosi" (telefono e internet)

Densità e penetrazione assicurativa nei Paesi industrializzati, 2004



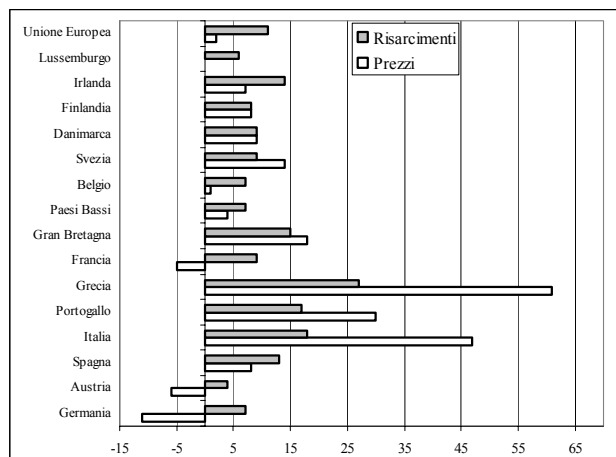
La propensione all'assicurazione



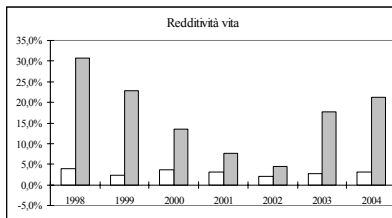
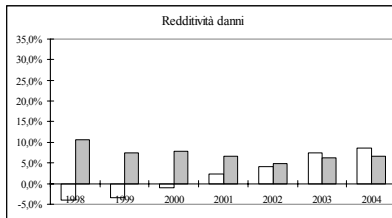
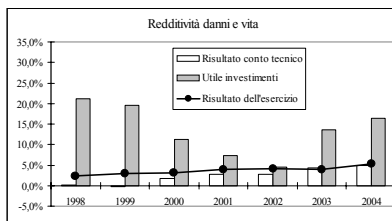
Dimensione e concentrazione (C10) dei mercati nazionali comunitari
(rami danni, 2000)

IL MERCATO ITALIANO / 2

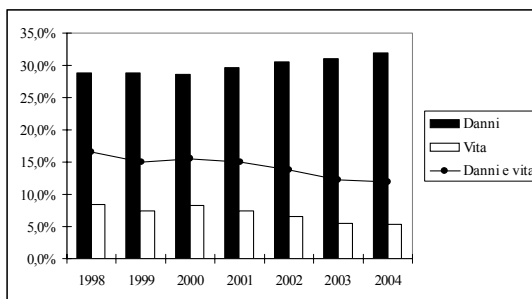
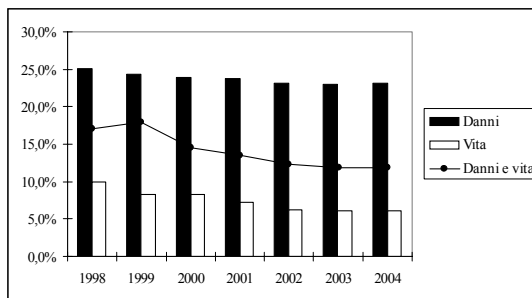
- Buona profittabilità delle imprese, in crescita nei rami danni
- Costi dei risarcimenti crescenti, “patologici” in alcuni rami: esogeno?
- Incidenza spese di gestione: cala nel vita, cresce nei danni



Variazioni percentuali nel ramo RC Auto (1995-98), fonte Sigma (2000)



I risultati del settore assicurativo in Italia (% sui premi)
 Fonte: ANIA (2005)



Incidenza delle spese di gestione nel settore assicurativo in Italia
 (sopra % sui premi, sotto % sugli oneri dei sinistri e variazione delle riserve)
 Fonte: ANIA (2005)

Provvedimento	Anno	Fattispecie	Ramo	Esito
I43 ANIA	1992	Intesa orizzontale	Auto non RC	Violazione Nessuna sanzione
I61 INA / BANCA DI ROMA	1993	Intesa verticale	Vita vari	Autorizzazione (condizioni)
I67 ALLEANZA ASS. / AMBROVEN.	1993	Intesa verticale	Vita vari Infortuni	Non violazione
I73 MONTE PASCHI SIENA / SAI	1993	Intesa verticale	Vita vari	Non violazione per modifica accordi
I74 ASS. RISCHI DI MASSA	1993	Intesa orizzontale	Auto non RC e altri	Violazione 11 compagnie 20,4 md. lire
I77 ASS. RISCHI AGRICOLI	1993	Intesa orizzontale Abuso sfrutt.	Grandine	Violazione Nessuna sanzione (cond.)
I127 CONS. ASS. AERONAUTICHE	1995	Intesa orizzontale	Rischi aeronautici	Violazione Nessuna sanzione (cond.)
I193 ASS. RISCHI COMUNE MILANO	1996	Intesa orizzontale	Danni vari	Violazione 2 compagnie 440 mil. lire
I219 ASS. GENERALI / UNICREDITO	1996	Intesa verticale	Vita vari	Violazione Divieto dell'intesa
I305 ASSITALIA-UNIPOL / USL BO	1997	Intesa orizzontale	Danni vari	Violazione 2 compagnie 400 mil. lire
I377 RC AUTO	1999	Intesa orizzontale	RC Auto	Violazione 39 compagnie 700 md. lire
I448 GENERALI / CARDINE BANCA	2001	Intesa verticale	Vita vari	Non violazione per modifica accordi
I575 RAS-GENERALI / IAMA	2003	Intesa orizzontale	Vita vari	Violazione Nessuna sanzione
I626 TARIFFE PERITI ASSICURATIVI	2004	Intesa orizz. / vert.	Auto	In corso

LA REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO ITALIANO: TAPPE PRINCIPALI / 1

Impossibile ottenere un framework regolatorio armonizzato → liberalizzazione dell'accesso e deregulation della supervisione

- **I generazione di direttive (1964-79) libertà di stabilimento e Host Country Control**
- **II generazione di direttive (1988-90) libera prestazione di servizi** (controllo differenziato per rami industriali vs. massa)
- **III generazione di direttive (1992) autorizzazione unica (Home Country Control)** e deregulation della supervisione: rimane il diritto di controllo (di prezzi) e contratti con la clausola del "interesse generale", da applicarsi comunque con un principio di "proporzionalità", "necessità" e "non discriminazione"

LA REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO ITALIANO: TAPPE PRINCIPALI /2

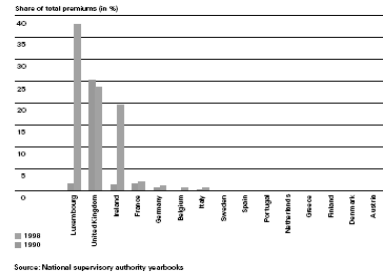
- **Direttiva Risanamento e liquidazione imprese di assicurazione** (2001/17/CE) armonizzazione misure di risanamento e liquidazione, unificazione poteri intervento nell'autorità dello stato di origine, maggiore protezione dei crediti di assicurazione
- **Direttiva Solvency I** (2002/13/CE (danni) e 2002/14/CE (vita) incremento margine di solvibilità e verifica effetti politica di riassicurazione su fabbisogno capitale
- **Direttiva vendita a distanza servizi finanziari** (2002/65/CE) (include assicurazioni e piani previdenziali): informazioni precontrattuali, diritto di recesso, esclusione servizi non richiesti
- **Direttiva sugli intermediari assicurativi** (2002/92/CE) armonizza il controllo e garantisce professionalità e trasparenza al sistema distributivo

LA REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO ITALIANO: TAPPE PRINCIPALI /3

- **Codice delle assicurazioni private** (2005)
 - armonizzazione alla normativa del testo unico finanziario in merito a trasparenza e protezione dell'assicurato (ad es. best advice anche per rami danni)
 - armonizzazione a normativa bancaria su assetti proprietari, gruppo assicurativo, risanamento e liquidazione impresa
 - recepimento direttiva intermediazione assicurativa
 - nuovo e più incisivo apparato sanzionatorio
- **Solvency II** (futura direttiva quadro a regime nel 2008-10)
 - nuovi requisiti patrimoniali (*solvency capital*) più calibrati sull'effettivo profilo di rischio delle imprese e maggiore uniformità della regolamentazione secondaria attraverso procedura Lamfalussy

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

- Modeste evidenze di mobilità
- Modeste evidenze di integrazione (anche ostacoli fiscali e legali)
- L'integrazione comunitaria spinge a scelte specifiche e "costose": enfasi sulla convergenza verso un set minimo di regole, pressoché solo di vigilanza prudenziale
- Ostacolo alla regolazione che favorisca un coordinamento "virtuoso" in sede di competizione di breve periodo (design contrattuale), surrogata dal solo regolamento CE 358/2003
- Poca chiarezza e sovrapposizione negli obiettivi di policy (che forse genera anche regolamentazione ridondante)



BIBLIOGRAFIA

- Berger A.N., J.D. Cummins, M.A. Weiss e H. Zi, 1999, Conglomeration versus strategic focus: evidence from the insurance industry, *Working Paper, The Wharton Financial Institutions Center*, 29.
- Buzzacchi L. e M. Siri, 2002, Efficienza ed equità nel mercato dell'assicurazione obbligatoria r.c. auto: ri-regolamentare per liberalizzare?, *Mercato, concorrenza regole*, 3, 161-84.
- Buzzacchi L. e T. Valletti, 2005, Strategic price discrimination in compulsory insurance markets, *Geneva Papers on Risk and Insurance Theory*, 30, 71-97.
- Cummins J.D. e M.A. Weiss, 2004, Consolidation in the European insurance industry: do mergers and acquisitions create value for shareholders? *Working Paper, The Wharton Financial Institutions Center*, 2.
- Emons W., 2001. Imperfect tests and natural insurance monopolies, *Journal of Industrial Economics*, 49(3), 247-68.
- Hoy M. e P. Lambert, 2000, Genetic screening and price discrimination in insurance markets, *The Geneva Papers on Risk and Insurance: Theory*, 25, 103-120.
- Rees R., H. Gravelle e A. Wambach, 1999, Regulation of insurance markets, *The Geneva Risk and Insurance Review*, 24, 1, 55-68.
- Rees R. e E. Kessner, 1999, Regulation and efficiency in European insurance markets, *Economic Policy*, 29, 363-92.
- Rothschild M. e J.E. Stiglitz, 1976, Equilibrium in competitive insurance markets: an essay on the economic of imperfect information", *Quarterly Journal of Economics*, 90, 629-49.
- Schmalensee R., 1984, Imperfect information and the equitability of competitive prices, *Quarterly Journal of Economics*, 99, 441-60.
- Schwartz G.T., 2000, Auto no-fault and first-party insurance: advantages and problems, *Southern California Law Review*, 73, 611-75.
- Stiglitz J.E., 1977, Monopoly, non-linear pricing and imperfect information: the insurance market, *Review of Economic Studies*, 44(3), 407-30.
- Swiss Re, 2005, Assicurazione mondiale 2004: premi in crescita e bilanci finanziari più solidi, *Sigma*, 2.
- Villeneuve B., 2005, Competition between insurers with superior information, *European Economic Review*, 49(2), 321-340.